

70 MOSTRA MERCATO NAZIONALE DI PRIMAVERA

5-6 Marzo 2011 - Frasso Sabino (RI)

a cura di Annalisa Parisi

Il tempo inclemente di sabato non è riuscito a rovinare la **Mostra Mercato Nazionale di Primavera**

“CAITPR” giunta quest’anno

alla settima edizione.

Allestito di tutto punto come

un vero è proprio **“Mercato**

del Contadino” , il Foro

Boario di Osteria Nuova a

Frasso Sabino in provincia di

Rieti con un’ambientazione

che sebbene in chiave moderna, non nascondeva il chiaro intento promozionale di una cultura



agricola-allevatoriale a voler testimoniare tanto in termini di

zootecnia quanto in termini di produzioni biologiche

certificate la qualità di un territorio così profondamente

intriso di “tradizioni della terra”. Numerosi e ben assortiti gli

stand eno-gastronomici che han fatto da cornice alla **Mostra**

Mercato Nazionale di Primavera, tutta incentrata sul

“Cavallo Agricolo Italiano da Tiro Pesante Rapido”.



Primo in termini cronologici per quel che concerne il

calendario degli Eventi fieristici legati alla promozione

della razza CAITPR, un **“cult”** per gli appassionati per la

duplica valenza della manifestazione che da una parte

rappresenta un’interessante vetrina di **“compra-**

vendita” per gli Allevatori, dall’altra un importante

momento **“formativo”** anche per i non strettamente

“addetti ai lavori”, presentandosi al grande pubblico con

una screziata carrellata di soggetti rappresentativi,

nondimeno testimoni dell’evoluzione della stessa anche in termini di attitudine al lavoro e di



attacco. La sfilata, diretta come di consueto avviene per gli eventi organizzati dall'ANACAITPR dal dottor Giuseppe Pigozzi, direttore dell'Ufficio Centrale di LG, ha preso il via con la presentazione

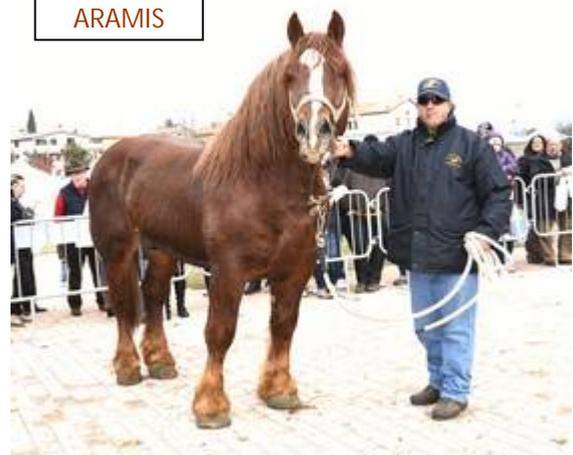


sul ring delle "femmine": dalle puledre di un anno a quelle di due e tre, ripercorrendo velocemente la storia genealogica dei soggetti presentati e rimarcando le caratteristiche somatiche testimoni delle diverse linee di sangue rappresentate. Un bel colpo d'occhio per il pubblico vederle schierate tutte insieme per la foto di rito, in un'ottica di confronto

assolutamente positivo e nondimeno di orgoglio per i singoli Allevatori coinvolti. Stesso clichè per gli Stalloni, presenti in numero considerevole e che così come avviene in Mostra Nazionale, attraggono il pubblico in maniera particolare per la fierezza nei movimenti e per l'altezzosità di atteggiamento.

Un momento di plauso particolare tutto dedicato alla famiglia Cavezza, partecipe come sempre in maniera massiccia con diversi soggetti destinati alla "morfologia" e immancabilmente con la "pariglia di casa", composta da Vanda e Viola Di Maggio, condotta questa volta dalla giovanissima Perla,

ARAMIS



in segno di riconoscimento da parte dell'Associazione Nazionale per la dedizione e l'impegno costante di Arcangelo Cavezza, il

capostipite, praticamente onnipresente in ogni evento in base CAITPR sul territorio.



Al termine del saluto delle autorità e alle premiazioni dei singoli Allevatori è stata la volta degli stalloni in proprietà all'ANACAITPR: Agadir, Aramis, Uragan ed Uranio. Quattro stalloni tirati a lucido e perfettamente presentanti su un "red

carpet" d'eccezione, considerando il cospicuo numero di presenti interessati e pressati

dall'importante *"scelta selettiva"* che incombe in questo momento dell'anno un po' su tutti gli allevamenti, in merito allo stallone da utilizzare nel proprio parco fattrici, richiedendo una concentrazione particolare sulla ricerca dell'accoppiamento più indicato che magari consentirà loro di conquistare una qualche posizione di rilievo nelle classifiche della prossima Mostra Nazionale.

I quattro riproduttori che fan parte, assieme ad altri tre soggetti che operano in altre Regioni, del **"Parco Stalloni del Libro Genealogico"** saranno tutti in attività in



URANIO



AGADIR

stazione riproduttive pubbliche del Lazio e dell'Abruzzo durante la prossima stagione di fecondazione e rappresentano un'interessante occasione qualitativa in termini di selezione per i "cultori della razza" che intendano variegare le proprie produzioni zootecniche.

Al termine del giro d'onore che conclude ormai tradizionalmente ogni evento in cui i protagonisti siano i cavalli agricoli da TPR, un gran fervore tra i box per le cosiddette trattative di "compra-vendita" tra gli Allevatori sempre attivi ed attenti a in queste occasioni

nel tentativo ammirevole di valorizzare i propri allevamenti.